



“Nessuno venga con te”

“Io scriverò su queste tavole le parole che erano sulle tavole di prima, che hai spezzato. Tieniti pronto per domani mattina: domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte.”

Vuoto e silenzio.

È un nuovo incominciamento: Dio fa alleanza con tutto il popolo per la seconda volta. Ma chiede a Mosè di avvicinarsi a Lui sul monte.. da solo. Non si veda nessuno su tutto il monte. Forte!

Vuoto e silenzio.

Non siamo abituati a respirare gli incontri con Dio in questo modo: assemblee, processioni, canti, preghiere corali, liturgie tutti insieme. Ci pare di sentire di più l'Eterno nel “riempire spazi e tempi”: ma ora è un nuovo inizio. Non ve ne accorgete?

Vuoto e silenzio.

Come per Mosè sul monte anche a ciascuno di noi questo tempo ci consegna un incontro diverso.. quasi riparatorio per la alleanza. Facciamo fatica ad obbedire perché ci pare sconsigliabile un Dio che non vuole vedere nessuno in giro! Ma è così.

Vuoto e silenzio.

Senza paura rimaniamo nelle nostre case. Spegniamo i bei canti e le liturgie a tutti i costi, addirittura lasciamo le preghiere corali: Dio parla nel vuoto e nel silenzio del cuore.. farà prodigi. dG

APRI IL CUORE!

Ti ringrazio, Gesù di Nazaret, Signore vivente, perché, poco prima di essere consegnato a morte, hai detto la parola profetica: "attirerò tutti a me" (Gv 12, 32) Essa mi dà la certezza che ciò che sto cercando di fare, mentre scrivo questa lettera, non è solo frutto del mio sforzo, ma è obbedienza a te. E poiché siamo tutti attirati da te, la stessa forza che mi spinge a scrivere del tuo dono eucaristico è quella che attirerà ciascuno che vorrà leggere queste pagine. E chi legge le comprenderà, perché tu lo attiri dalla tua croce e dalla tua gloria. Anzi il Padre stesso, che ti ha mandato, lo attira a te. Il Padre rivela ai semplici e ai piccoli te, che sei il Figlio e manifesta il segno definitivo del tuo amore, che è l'Eucaristia.



Questa preghiera, che mi viene spontanea all'inizio di questa lettera, mi aiuta anche a superare il "timore e tremore" che sento avvicinandomi al roveto ardente che è il mistero dell'Eucaristia.

Come farò a scrivere in maniera semplice e giusta di cose così elevate? Non sarò sopraffatto - e già lo sento un po' in me - dalla complessità del tema, dai rapporti che esso ha con tutto il mistero dell'uomo? C'è il rischio di dire troppo e di risultare alla fine generici, e soprattutto di non riuscire a comunicare la fiamma che lo Spirito ha acceso dentro.

Ma allora Mosè rifiuterà di avvicinarsi al roveto, per paura di sbagliare strada?

Carissimi sacerdoti e fedeli, fratelli e sorelle nel Signore: vi prego, leggete attraverso le righe il messaggio di fuoco, a cui esse troppo imperfettamente alludono, e soprattutto lasciatevi attrarre da quello stesso Signore che mi ha mosso a scrivervi.

Carlo Maria Card. Martini

Dom 15	III Domenica di Quaresima Vangelo: Gv 8, 31-59	<div style="border: 2px solid red; border-radius: 25px; padding: 20px; text-align: center;"> <h2 style="color: red;">Nuove indicazioni</h2> <p style="color: red;">“Nessuno sa fino a quando” (Sal 74, 9)</p> <h1 style="color: red;">Tutti a casa!</h1> <p style="color: red;">Invitiamo soprattutto le persone anziane ad osservare le disposizioni del Governo!</p> </div>
Lun 16	Sant'Eriberto Vangelo: Mt 6, 7-15	
Mar 17	Santa Gertrude di Nivelles Vangelo: Mt 6, 16-18	
Mer 18	San Cirillo Vangelo: Mt 6, 19-24	
Gio 19	San Giuseppe Vangelo: Mt 2, 19-23	
Ven 20	Beato Battista Spagnoli Giorno aliturgico	
Sab 21	San Nicola da Flüe Vangelo: Mc 6, 6b-13	
Dom 22	IV Domenica di Quaresima Vangelo: Gv 9, 1-38b	

Comunità pastorale Santa Maria Beltrade e San Gabriele

www.beltradegabriele.net - info@beltradegabriele.net

Parrocchia Santa Maria Beltrade	Parrocchia San Gabriele Arcangelo
Via Oxilia 8 02.26.14.34.89	02.284.29.29 Via Termopili 7
<p>Orari Sante Messe</p> <p>Feriali tutti i giorni ore 9.00 solo il giovedì ore 9.00 e 18.30</p> <p>Domenica e Festività Prefestiva ore 18.30 Festive ore 8.30 - 10.30 - 18.30</p>	<p>Orari Sante Messe</p> <p>Feriali tutti i giorni ore 18.00 solo il venerdì ore 9.00 e 18.00</p> <p>Domenica e Festività Prefestiva ore 18.00 Festive ore 10.00 - 12.00 - 18.00</p>
<p>Segreterie Parrocchiali</p> <p>dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30</p>	<p>Conferenza San Vincenzo martedì ore 15.30-17.00</p>
<p>Centro di Ascolto Caritas martedì ore 9.30-11.30; 16.00-18.00</p>	

SACERDOTI

Parroco	don Lorenzo Negri	Via Termopili 7	347.77.38.981	donlorenzonegri@libero.it
Vicario	don Giuseppe Salvioni	Via Oxilia 8	339.87.27.978	dongiusa@libero.it
Vicario	don Piero Salvioni	Via Oxilia 8	338.46.16.262	donpiero@beltradegabriele.net
Residente	don Gaetano Scuderi			

RELIGIOSE

Suore Figlie della Presentazione	Via Varanini 23	02.28.47.859
Suore Figlie della Chiesa	Via degli Elemosinieri 8	02.26.82.68.86

ATTIRERO' TUTTI A ME

Scrivo questa lettera mentre sto concludendo gli incontri pastorali "per campione". Ho vissuto per alcuni giorni nelle parrocchie più diverse, dall'immenso e quasi anonimo quartiere Gallarate, in periferia di Milano, sino alle verdi e solitarie valli del Luinese.



Ho celebrato tante volte l'Eucaristia in situazioni e circostanze sempre nuove, dalla rotonda del carcere di S. Vittore, all'ariosa parrocchiale di Monteviasco, arrampicata sulla montagna.

Quante impressioni! Quanta ammirazione per la gente incontrata, per lo zelo e l'ospitalità dei parroci, per la fede degli umili! E insieme quante impressioni diverse nel celebrare l'Eucaristia. A volte mi pareva di cogliere come nell'aria il mistero, la presenza dell'Altissimo, il "cuore solo e l'anima sola" delle prime comunità! Altre volte sentivo come un senso di fatica. Non penso fosse dovuto solo alla stanchezza fisica: forse era finché una imperfetta fusione di cuori nell'assemblea, un cammino eucaristico ancora un po' incerto.

L'esperienza insegna che dietro un imperfetto celebrare c'è un vivere anch'esso imperfetto. **Se l'Eucaristia è il centro della comunità, essa ne diviene anche un po' lo specchio.** C'è dunque una ragione profonda, tratta dal dinamismo stesso della celebrazione, che ci invita a leggere in trasparenza liturgia e vita.

Mi sono chiesto che cosa rende un celebrare pienamente significativo, come interpretare quel "non so che", avvertito nell'insieme del rito, che invita ad esclamare "veramente Dio è fra voi". Mi pare che una celebrazione tocchi questi vertici quando essa, nel suo concreto svolgimento, apre ogni persona a percepire la ricchezza della vita comunitaria e, nel medesimo tempo, orienta la comunità al di là di se stessa, attraverso i temi e i bisogni immediati, verso una presenza santa e misericordiosa.

Questa presenza non è la somma delle realtà che compongono la vita comunitaria, ma **un mistero che eccede il livello dei rapporti tra gli uomini e insieme si concede agli uomini in un atteggiamento di amicizia e di dono gratuito. Un mistero che inclina i cuori a simili atteggiamenti di benevolenza e di dono.** Si avverte, allora, nella luce della fede, che Gesù è presente, è "il Signore", è "il Figlio" che ci rende partecipi dei suoi misteriosi rapporti con il Padre e del suo dono per il mondo.

Così si attua veramente la parola di Gesù: "attirerò tutti a me".

Ogni fedele sa che, mentre il cibo materiale si trasforma nell'organismo di chi lo assume, Gesù nell'Eucaristia conforma a sé chi si nutre di lui: "chi mangia la mia carne dimora in me e io in lui; colui che mangia di me, vivrà per me". Questa verità, operante a livello individuale il cristiano che si comunica si trasforma nella linea del sentire e dell'agire di Cristo, assume comportamenti evangelici ecc.), non è stata ancora sufficientemente approfondita nelle sue conseguenze per la comunità. Il cibo eucaristico fa dei molti un solo corpo, il corpo di Cristo, nello Spirito Santo.

Essa dunque configura nel tempo un popolo che esprime a livello sociale, e non solo individuale, la forza dello Spirito di Cristo che trasforma la storia. Fa dell'umanità un popolo nuovo, secondo il disegno di Dio.

L'Eucaristia attua così nel mondo il Regno non per la forza dell'uomo, ma in virtù dell'agire dello Spirito del Risorto. Mettere l'Eucaristia al centro vuol dire riconoscere questa forza plasmatrice dell'Eucaristia, disporsi a lasciarla operare in noi non solo come singoli, ma anche come comunità cristiana, e accettare le condizioni e le implicazioni di questo evento unico e rivoluzionario che è la Pasqua immessa nel tempo dell'uomo.

Lampada per i miei passi

15 marzo

III domenica

Prima lettura: Esodo 34, 1-10

«Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervicé, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: far di noi la tua eredità». (cfr. v. 9)

Salmo 105 [106]

Salvaci, Signore, nostro Dio (cfr. romanello salmo responsoriale).

Seconda lettura: Galati 3, 6-14

Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, diventando lui stesso maledetto per noi, ... perché in Cristo Gesù ... ricevestimo la promessa dello Spirito.

Vangelo: Giovanni 8, 31-59

«In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo dello scoglio non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta, perché il figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero». (cfr. 34-36)

Siamo in primavera, stiamo vivendo la santa Quaresima sotto un cielo nuvoloso, lattiginoso. Eppure sappiamo che dietro le nuvole, nascosto, c'è il sole. Non lo vediamo, ma c'è, splendido e bellissimo. In questa triste pagina della nostra storia stiamo vivendo in un contesto di paura, panico, buio, malattia. Eppure sappiamo che in ogni momento della nostra vita c'è il Signore. Non lo vediamo, ma c'è. Non lo sentiamo ma la sua voce si fa percepire nei segni e nell'aiuto costante che Egli ci offre. Splende come il sole. Preghiamolo: grazie Signore.

Per tutti i minori che sono costretti a fuggire dai loro paesi d'origine e giungono in Italia senza i loro genitori alla ricerca di una prospettiva migliore: aiutali a trovare persone che possano occuparsi di loro e che possano renderli, nonostante tutto, delle creature felici.

Maria sciogli i nodi delle nostre incertezze e donaci la grazia di attraversare ogni prova e ogni difficoltà con fiducia e con amore come hai fatto tu nella Tua vita: prega Gesù con noi che fermi la malattia e la sofferenza.

Signore, converti i miei figli Sandro e Aldo: e converti anche me perché ascolti le loro fatiche nella fede.

Per il nonno Bruno e la nonna Antonietta. Per la nonna, che ci aiuta sempre anche se noi la prendiamo in giro: grazie del suo amore infaticabile e della sua presenza preziosa come è la vita di tutti gli anziani tra noi. Per il nonno, che dal cielo ci vuole sempre bene e prega per noi.

Per tutti i medici, i tecnici di laboratorio e gli infermieri impegnati in prima linea per curarci e difenderci dalla malattia: proteggili e dona loro forza, determinazione e coraggio.

Forse, finalmente, oggi 8 marzo, abbiamo la certezza che non siamo divisi. Siamo umani, Signore.. Facci comprendere che dobbiamo cambiare stile di vita, che dobbiamo darci la mano (non quella fisica) a causa del virus e camminare insieme.. dire "noi" e non "io".

Signore Gesù, nostro Dio, spero che le preghiere dette in tutte le lingue vengano accolte da Te, dalla Madonna Vergine Maria e da tutti i Santi: affinché tutti i popoli della terra siano considerati e ascoltati nel loro cammino.

Proteggimi nella scelta di difendere i miei diritti di lavoratore: nel momento in cui il mio datore di lavoro approfitta dell'emergenza per chiedere sacrifici illeciti e dannosi per noi lavoratori.

Per l'aria Giuseppa e Ceruti Giovanna, morte in questa settimana. Le affidiamo al Padre fin da subito, ma potremo riunirci a pregare per loro in chiesa dopo l'epidemia.

Se esci già per il pane, il giornale o il cane...

Passa anche dalla chiesa! Prendi il nuovo cartoncino per preparare la preghiera di domenica prossima! Preghiamo tutti! E preghiamo per tutti!

Eucarestia viva

Tutti i giorni celebriamo la Messa! "Celebriamo": sì! Perché i preti non celebrano MAI da soli!!! Ogni giorno "rendiamo grazie a Dio" e sentiamo le vostre voci in coro che rispondono: "è cosa buona e giusta!" Mai come ora possiamo e dobbiamo essere uniti "in un solo corpo"!

- **Tutti i giorni** alle 8.00 su chiesadimilano.it e sui canali 195, 28, 145 **Santa Messa**
- **Tutti i giorni** alle 6.28 su chiesadimilano.it e #6e28 sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) **preghiera per la pace**
- **Domenica** se passi in chiesa, oltre a fare una preghiera puoi prendere il cartoncino di domenica prossima e portare quello di domenica scorsa: la preghiera non si sospende mai!
- **Domenica** alle 11.00 su Rai 3 **Messa celebrata dal nostro Vescovo**

NB Fortunatamente è ancora possibile tenere aperte le chiese. Le nostre sono aperte tutto il giorno. Se già esci per qualcosa di importante... puoi ricordarti che è importante anche la preghiera!